Giovanna Tucci

Tuberia Asme-Bpe con dimensioni ridotte e bassa rugosità

Un'azienda vicentina progetta e produce componenti complessi a contatto con i fluidi di processo

La produzione e il confezionamento di farmaci sono fasi delicate, regolamentate da normative stringenti. I componenti a contatto con i fluidi di processo devono essere realizzati rispettando parametri severi di qualità, sicurezza e pulizia affinché il medicinale che giunge al consumatore finale non venga compromesso. **Ecor International** propone il servizio di progettazione e produzione di tuberia a contatto prodotto in acciaio inox e leghe speciali con certificazione Asme-Bpe. Questo standard internazionale incorpora le migliori prassi per garantire la purezza e la sicurezza dei prodotti e le aziende che lo applicano possono raggiungere efficienze produttive, ridurre i costi di sviluppo e produzione e incrementare la sicurezza e qualità. L'azienda vicentina realizza prodotti a elevata complessità in termini di geometria e quantità di pezzi saldati. Si tratta di tubazioni, di frequente con spessori e diametri molto ridotti, con rugosità inferiore ai 0,38 micron.

Ciclo lavorativo completo in-house

«Con l'obiettivo di offrire un servizio completo e integrato – spiega **Fabio Pozzebon**, Business Manager Advanced Mechanics – abbiamo scelto di svolgere internamente tutte le fasi della lavorazione, dalla progettazione e produzione fino ai controlli qualità finali, la gestione della documentazione tecnica e del welding book». Grazie al know-how e all'organizzazione interna, progettisti e ingegneri recepiscono le richieste del mercato, sempre più orientate all'ottimizzazione degli impianti e al contenimento dei costi per mantenere la competitività. Vengono quindi studiate soluzioni innovative volte al miglioramento del design dei componenti e alla riduzione delle loro dimensioni, in linea con gli sviluppi del settore farmaceutico. «Abbiamo trasferito al farmaceutico le competenze acquisite nell'alimentare, il nostro comparto storico, nel mercato spaziale e in quello dei componenti per il mondo del vuoto che presentano tutti delle caratteristiche comuni con il pharma – aggiunge Pozzebon. – Infatti, in tali settori è necessario garantire l'asetticità dei componenti, il livello di pulizia durante e dopo le lavorazioni (saldature in camera bianca o ambienti con controllo particellare) per mantenere elevati standard qualitativi e massimizzare le prestazioni degli impianti».

Centro di ricerca accreditato Aster

Con l'obiettivo di incrementare competenze e conoscenze per accrescere la competitività, l'azienda ha scelto di aprire un Centro di Ricerca Industriale di tipo avanzato, "Il Sentiero International Campus", che studia l'ingegneria delle superfici, dell'affidabilità, le tecnologie di giunzione e la prototipazione rapida. Il campus, che ha sede a Castelvetro di Modena, si rivolge al settore delle macchine automatiche, in cui le interazioni tra le superfici e i metalli, componenti e prodotti di consumo costituiscono delle tematiche a carattere fortemente strategico. I ricercatori intendono studiare e proporre soluzioni innovative per incrementare qualità, prestazioni ed ecocompatibilità dei prodotti, e ottimizzare i costi di produzione.

ECOR INTERNATIONAL S.P.A.

Fondata nel 1976 a Schio, in provincia di Vicenza, dall'imprenditore Sergio Lucietto, Ecor International è specializzata nella produzione di componenti critici e sistemi complessi. L'azienda conta oggi 180 dipendenti, con un fatturato di 40 milioni di euro, ed è presente con stabilimenti produttivi in Veneto e Campania. Le aree di business in cui opera comprendono l'industria alimentare, l'aerospazio e difesa, la meccanica avanzata. Nel 2015 ha fondato a Castelvetro di Modena un Centro di ricerca industriale, oggi diventato la società autonoma "Il Sentiero International Campus", che è orientato allo sviluppo di competenze tecnico/scientifiche nel campo dell'Ingegneria delle superfici, dell'affidabilità, delle tecnologie di giunzione e della prototipazione rapida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NCF_2018_005_INT@162.indd 162 22/05/18 15:12